

2 — 5 OTTOBRE 2025

PER UN GIARDINAGGIO EVOLUTO™
ORTICOLARIO
EDEN

VILLA ERBA, LAGO DI COMO

PER UN GIARDINAGGIO EVOLUTO **ORTICOLARIO**TM

ESSENZA / ORTICOLARIO 2025 EDEN

NOVITÀ / IN CONTINUO DIVENIRE

TEMA E PIANTE / L'INIZIO INTATTO

SPAZI CREATIVI / I SETTE FINALISTI DEL CONCORSO INTERNAZIONALE

INSTALLAZIONI FUORI CONCORSO / ISPIRARE MERAVIGLIA

ESPOSITORI / OLTRE 250 TRA VIVAISTI E ARTIGIANI

PROGRAMMA EVENTI / DIFFONDERE CULTURA

PER I BAMBINI / CONOSCERE DIVERTENDOSI

PER IL SOCIALE / L'INTENTO

NOTE PER IL PUBBLICO

PARTNER

ORTICOLARIO 2025 EDEN

Nello showroom milanese di Ethimo, Orticolario, l'evento internazionale che celebra la natura in tutte le sue forme, presenta la quindicesima edizione. Dal 2 al 5 ottobre a Villa Erba, sul Lago di Como, per diffondere la cultura del paesaggio. Anche a scopo sociale.

Una buona pratica preliminare di qualunque altra
è la pratica della meraviglia.
Esercitarsi a non sapere e a meravigliarsi.
Guardarsi attorno e lasciar andare
il concetto di albero, strada, casa, mare
e guardare con sguardo che ignora il risaputo.
[Questo immenso non sapere, Chandra Candiani]

Milano, 10 giugno 2025 – È una dimensione incontaminata e sospesa nel tempo, un modello di *wild garden* ricco di biodiversità. È un Eden in cui **dialogano sublime e meraviglia** a ispirare la quindicesima edizione di Orticolario, l'evento internazionale che celebra un **rinnovato rapporto tra uomo e natura** dal 2 al 5 ottobre nello scenario di Villa Erba sul Lago di Como.

SOLIDA FISIONOMIA_

Per quattro giorni il parco secolare e il centro espositivo della storica dimora ospitano **oltre 250 espositori** italiani e internazionali selezionati con cura per diffondere un'attenta consapevolezza del paesaggio. **Piante rare**, insolite e da collezione, **oggetti d'artigianato** e **creazioni originali** celebrano una natura che si fa arte, un saper fare prezioso in uno **scenario esclusivo**. E ancora, i giardini tematici selezionati tramite il **concorso internazionale Spazi Creativi** (il vincitore si aggiudica il premio "La Foglia d'oro del Lago di Como") e le **installazioni site specific** ispirate al tema dell'anno fanno da sfondo a un **programma di appuntamenti culturali** che coinvolge esperti del settore, paesaggisti, agronomi, visionari. Le performance, le esperienze e i laboratori emozionano e sorprendono anche **i bambini e i ragazzi**, con attività pensate appositamente per loro.

LE COORDINATE 2025_

Con il titolo **Eden**, la quindicesima edizione di Orticolario indaga la meraviglia ancestrale e presenta i diversi volti di un **luogo primordiale e selvaggio**, che trascende la comune idea di perfezione per **celebrare la potenza sconvolgente e attraente della natura**. È un invito ad allontanarsi dall'antropocentrismo contemporaneo, dall'idea di possesso, di dominio e di prevaricazione per abbracciare l'incontaminato e scoprire il bello oltre l'immaginazione umana, nella sua versione originaria. Il giardino come luogo glorioso si manifesta in **"DZONOT"**, nel cuore del padiglione centrale, progetto di Jonathan Arnaboldi e Matteo Pellicanò, realizzato con il sostegno di Fondazione Banca Popolare di Milano e il contributo di STIHL.

Al centro di questa dimensione selvatica, **le piante alimurgiche**: le specie spontanee commestibili che stanno definendo il **ritorno al foraging**. La conoscenza delle **erbacee edibili**, che si traduce nella capacità di distinguere le specie e nel saperne individuare le parti commestibili, fa parte di un sapere da salvaguardare. Foglie, radici, bulbi, bacche, germogli e cortecce di tali piante hanno definito l'alimentazione originaria su cui si sono fondate le civiltà e rappresentano **un legame antico fra l'uomo e la natura**, oltre a essere considerate un prezioso patrimonio per l'ecosistema. Riconoscere il valore delle erbacee commestibili è un atto di gratitudine che Orticolario sceglie di fare con **"Una passeggiata nel bosco"**, alla scoperta delle piante alimurgiche, progetto di Laura Storer, Marco Gramaglia e Davide Bacci.

Tra i luoghi iconici a Orticolario 2025 anche l'installazione **"E quindi uscimmo a riveder le stelle"** di Mantero Seta che invade l'atrio di Villa Erba, guidata dal principio della meraviglia.

Tutti i dettagli: orticolario.it/it/orticolario-2025/

L'OSPITE D'ONORE_

Il giardino inteso come luogo di nutrimento accompagna la quindicesima edizione di Orticolario che ha scelto come piante rappresentative le alimurgiche, le specie spontanee commestibili che stanno definendo il ritorno al *foraging*, e sceglie come ospite d'onore **Antonia Klugmann**. La *chef patronne* del ristorante **L'Argine a Vencò** esprime, infatti, nel suo lavoro di ricerca gastronomica un autentico ritorno alla terra. La materia prima diventa elemento poetico, effimero e irripetibile che ispira una creatività nutrita nel silenzio interiore: il semplice gesto di raccogliere le erbe nei campi diventa momento di un rituale che si conclude in **un'esperienza di gusto capace di celebrare l'autenticità della natura**. Sobrietà e consapevolezza guidano la cucina etica della chef, in cui il non spreco diviene atto poetico.

Tutti i dettagli: orticolario.it/it/orticolario-2025/antonia-klugmann/

LE NOVITÀ_

Orticolario muta e sperimenta per **stimolare pensieri inediti sulla cultura del paesaggio**. In questa dimensione vibrante ogni edizione presenta nuovi aspetti di **un progetto in continuo divenire**, sia dal punto di vista dell'assetto espositivo che dei contenuti. Quattro sono le novità per il 2025. Con **AREA*** prende vita una serie di luoghi concepiti per **celebrare cultura, natura e la maestria artigianale**: gli spazi centrali dei corridoi delle due ali si animano di realtà che fondono estetica, contenuto e materia. A loro il compito di valorizzare tali spazi per offrire visioni inaspettate e passioni da riscoprire. Inedito è anche **il mercato di Orticolario**, introdotto per dar **risalto al prodotto alimentare biologico e alla sua lavorazione**: un'area conviviale e suggestiva animata da produttori selezionati, tra realtà già apprezzate dal pubblico e nuove eccellenze da scoprire. All'interno di stanze tematiche dedicate al food, i visitatori possono **esplorare proposte enogastronomiche ricercate e di alta qualità**, in un dialogo ideale tra terra, cultura e gusto. **Olistica**, invece, è l'ambiente animato dalla sensibilità dello Studio Olistica di Margherita Sartori, che offre ai visitatori la possibilità di **esplorare un nuovo tipo di benessere, più corale e coerente**, attraverso attività che spaziano dallo yoga all'ipnosi olistica, dalle costellazioni familiari alla naturopatia. Infine, **ZONA TECNICA** è lo **spazio dedicato alla passione per il giardino** che, con il sostegno di Gerosa Green Solutions e Bottos, accoglie espositori specializzati in ogni tipo di area verde e mette a disposizione anche una **serie di esperti qualificati** per fornire consigli pratici e approfondimenti.

Tutti i dettagli:

orticolario.it/it/orticolario-2025/area/

orticolario.it/it/orticolario-2025/mercato-orticolario/

orticolario.it/it/orticolario-2025/zona-tecnica/

orticolario.it/it/orticolario-2025/olistica/

PER LA CULTURA E IL SOCIALE_

Non è un garden show, né tantomeno una mostra-mercato, Orticolario è soprattutto un evento dal doppio valore: le finalità benefiche e di supporto sociale incontrano la volontà di diffondere la cultura del paesaggio. Le attività culturali in scena a Villa Erba sono realizzate attraverso il Fondo Amici di Orticolario presso la Fondazione Provinciale della Comunità Comasca, che devolve poi i contributi a cinque associazioni del territorio lariano, impegnate a loro volta nell'evento, per supportarne i progetti filantropici.

Tutti i dettagli: orticolario.it/it/cultura-e-sociale/

SOSTENITORI E PATROCINI_

Orticolario 2025 è realizzato **con il sostegno di Mantero Seta** e, in ordine alfabetico, con: **il contributo** di Berlucchi Franciacorta, BCC di Lezzeno, Dodo Boutique di Como, Ethimo, Faber-Castell, Felco, Fondazione Banca Popolare di Milano, L'Erbolario, Mood, STIHL, Valverde, Wide Group; **il contributo tecnico** di Autovittani, Bianchi Group, Blumen, Grafiche Tassotti, Mticket, Navigazione Laghi, Pellegrini, San Carlo, Vedette 2 Mondialpol.

L'evento, inoltre, ha ottenuto: **il sostegno e il patrocinio** di Camera di Commercio di Como – Lecco, Comune di Cernobbio e Provincia di Como; **il patrocinio** del Comune di Como, dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Province di Como, Lecco e Sondrio, dell'Ordine degli Architetti di Como e di Regione Lombardia che ha riconosciuto Orticolario come manifestazione di carattere internazionale anche per il 2026.

Si ricorda, infine, **la collaborazione** con AIAPP, Bottos, Central Park di Mario Mariani, FAI, Fondazione Minoprio ITS Academy, Fratelli Gramaglia, Gerosa Green Solutions, Grand Hotel Villa d'Este, Grandi Giardini Italiani, Il Giardino di Massimo Perazzi, IATH Academy Lake Como, Istituto Gaetano Pessina, Istituto San Vincenzo, Produzione Privata, Protezione Civile Sezione Alpini, TIEVENT, Villa Carlotta, Vincenzo Dascanio.

VALE IL VIAGGIO_

Orticolario è un ottimo spunto per un weekend sul Lago di Como, decisamente suggestivo in autunno. E il modo più glamour per raggiungere l'evento è via lago: un viaggio nel paesaggio del primo bacino, fino all'approdo nel parco, direttamente sul pontile di Villa Erba. Il servizio di battello navetta da Como (incluso nel costo del biglietto) è attivo sabato 4 e domenica 5 ottobre.

Più info: orticolario.it/it/come-arrivare/

Sul fronte ospitalità, a Cernobbio e dintorni, si trovano dai più esclusivi hotel in ville d'epoca a b&b per tutte le tasche.

Nota importante: il biglietto è acquistabile sia online sia nelle biglietterie in loco, durante l'evento. La biglietteria online apre il 17 giugno.

Più info: orticolario.it/it/info-utili-acquisto-biglietti/

LA PAROLA A_

Moritz Mantero, presidente di Orticolario: *“Il racconto di questa edizione testimonia il grande lavoro svolto dalla squadra di Orticolario nel corso di un anno intenso e complesso. L'evento dura tre giornate e mezza, ma i contenuti, per numero e qualità, giustificano un impegno cento volte superiore. Del resto, la costante ricerca e attenzione per il dettaglio, la bellezza e l'eleganza rappresentano la nostra cultura e costituiscono il vero punto di forza di Orticolario.”*

NOTE ORTICOLARIO_

Orticolario è l'evento culturale dedicato a chi vive la natura come stile di vita. Teatro della manifestazione è il parco storico di Villa Erba a Cernobbio (CO), dimora ottocentesca affacciata sulle sponde del Lago di Como, residenza estiva dell'infanzia del regista Luchino Visconti. Suo tratto distintivo, la proposta di giardini tematici e installazioni ispirati al tema dell'anno, tra i quali spiccano le realizzazioni dei selezionati al Concorso Internazionale Spazi Creativi. L'evento è arricchito da un'ampia offerta di piante rare, insolite e da collezione, artigianato artistico e design con più di 250 espositori rigorosamente selezionati, da un fitto calendario di incontri e da numerosi laboratori didattico-creativi per bambini e ragazzi, oltre a performance ed esperienze. Durante i quattro giorni e per tutto il resto dell'anno vengono raccolti contributi per il Fondo Amici di Orticolario, che sostiene progetti per la promozione della cultura del paesaggio e per cinque associazioni benefiche del territorio.

NON TUTTI SANNO CHE:

*Prendere parte alla Charity Dinner è un'esperienza unica e contribuisce in modo importante al Fondo Amici di Orticolario.

*La partecipazione agli eventi culturali e ai laboratori pensati per bambini e ragazzi supporta il Fondo Amici di Orticolario.

*I contributi percepiti per la visita guidata alla Villa Antica sono destinati al Fondo Amici di Orticolario.

*Il ricavato del tour virtuale della Villa Antica, importante progetto culturale, viene destinato al Fondo Amici di Orticolario.

*Durante tutto l'anno Orticolario cura varie iniziative collaterali, tra cui la campagna natalizia, il cui ricavato va a sostegno del Fondo Amici di Orticolario.

IN CONTINUO DIVENIRE

Orticolario è **un'esperienza sempre nuova**. Cambia, muta e sperimenta, per stimolare pensieri inediti sulla cultura del paesaggio, oltre a **celebrare un rinnovato rapporto tra l'uomo e la natura**. In questa dimensione vibrante ogni edizione presenta le novità di un progetto in continuo divenire, sia dal punto di vista dell'assetto espositivo che dei contenuti.

Orticolario è cosa viva.

Nasce così AREA*.

Una serie di spazi esclusivi pensati per accogliere realtà selezionate, capaci di **esprimere eccellenza culturale, creativa e botanica**. Sono luoghi d'incontro e scambio, per favorire una visione condivisa, in cui prospettive diverse si intrecciano dando vita a **una narrativa nuova, ispirata dalla meraviglia**. AREA* è un invito a intraprendere un viaggio che supera i confini del giardino, elevando la natura a ispirazione, stile di vita e modo di pensare.

Con AREA* si definisce **una nuova geografia espositiva**. Gli spazi centrali dei corridoi delle due ali si animano di realtà che uniscono estetica e contenuto, cultura e materia. A loro il compito di valorizzare tali luoghi, celebrando la maestria del saper fare. Orticolario 2025 si apre così a nuovi linguaggi e sensibilità, offrendo al pubblico dettagli inediti, visioni inaspettate e passioni da riscoprire.

Con AREA*, **la meraviglia prende forma**.

AREA* culturale / Ala Lario _ Edicola 518: ex edicola abbandonata nel centro di Perugia, oggi bookshop d'avanguardia con una selezione unica di libri d'artista, magazine indipendenti e autoproduzioni.
edicola518.com

AREA* culturale / Ala Cernobbio _ Libreria Plinio il Vecchio: punto di riferimento sul territorio lariano per gli appassionati d'arte, fotografia, architettura, design e moda. A Orticolario con una ricca selezione a tema natura.
libreriaplinio.com

AREA* naturale / Ala Lario _ Natura Maestra - Piante Innovative: realtà culturalmente impegnata nel diffondere la coltivazione di piante provenienti da tempi e terre lontane, con grandi qualità nutrizionali e terapeutiche.
pianteinnovative.it

AREA* naturale / Ala Cernobbio _ Atelier Botanico: con i suoi *Prêt à planter*, composizioni sinergiche e sostenibili in vasi biodegradabili, per una nuova visione del *plant design*.
atelierbotanico.it

AREA* artigianale / Ala Cernobbio _ Impagliando Design: laboratorio creativo che celebra l'arte dell'intreccio con una tradizione centenaria nell'impagliatura e nell'incannatura artigianale.
impagliando.it

Tutti i dettagli: orticolario.it/it/orticolario-2025/area/

Fra le novità anche IL MERCATO DI ORTICOLARIO.

Con le piante alimurgiche come protagoniste della quindicesima edizione, Orticolario dà risalto al **prodotto alimentare biologico, artigianale, genuino** e alla sua lavorazione presentando un vero e proprio mercato: un'area conviviale e suggestiva animata da produttori selezionati, tra realtà già apprezzate dal pubblico e nuove eccellenze da scoprire. All'interno di stanze tematiche dedicate al food, i visitatori possono esplorare **proposte enogastronomiche ricercate e di alta qualità**, in un dialogo ideale tra terra, cultura e gusto. Un viaggio sensoriale che arricchisce l'esperienza di Orticolario, **connettendo natura e nutrimento**.

Tutti i dettagli: orticolario.it/it/orticolario-2025/mercato-orticolario/

Nel segno dell'esperienza, nasce OLISTICA.

Un ambiente animato dalla sensibilità dello Studio Olistica di Margherita Sartori. L'obiettivo è rispondere alla crescente necessità di **esplorare un nuovo tipo di benessere**, più corale e coerente con una visione di essere umano che non sia solo mente o solo corpo, ma in grado di mantenere tra le parti un armonioso e fluido equilibrio.

Come nell'Eden incontaminato di Orticolario, le sensazioni pure e spontanee vengono accolte ed espresse liberamente: il visitatore ha quindi modo di sperimentarsi in attività che spaziano **dallo yoga all'ipnosi olistica, dalle costellazioni familiari alla naturopatia**.

Tutti i dettagli: orticolario.it/it/orticolario-2025/zona-tecnica/

Infine, l'edizione 2025 presenta ZONA TECNICA.

Uno spazio dedicato interamente alla passione per il giardino, un ambiente nuovo pensato per accogliere **espositori specializzati**, con soluzioni innovative e diversificate per ogni tipo di area verde. Dalla manutenzione del giardino, alla salute delle piante, fino a idee originali per la progettazione, il concept diventa un **punto di riferimento per il pubblico curioso e per i professionisti del settore**. Nello spazio: incontri e presentazioni tecniche, oltre a una serie di esperti qualificati a disposizione per fornire consigli pratici e approfondimenti.

con Gerosa Green Solutions / gerosasrl.it e Bottos / bottos1848.com

Tutti i dettagli: orticolario.it/it/orticolario-2025/olistica/

L'INIZIO INTATTO

È una dimensione intatta e primordiale, un modello di wild garden ricco di biodiversità. Non il giardino perfetto dell'immaginario comune, ma **un esercizio collettivo per la meraviglia**. Un Eden sospeso nel tempo, in cui **sublime e incanto dialogano**: è questo il tema che ispira la quindicesima edizione di Orticolario.

Un invito ad allontanarsi dall'antropocentrismo contemporaneo, dall'idea di possesso, di dominio e di prevaricazione per **abbracciare l'incontaminato e scoprire il bello oltre l'immaginazione umana**, nella sua versione originaria. Il giardino come luogo glorioso e vulnerabile, potente e fragile. Simbolo atavico di una casa perduta a cui ritornare.

L'Eden di Orticolario trascende la comune idea di perfezione in nome di una potenza propria della natura che stravolge e sconvolge. E si manifesta nel cuore pulsante della manifestazione – il Padiglione Centrale – con **DZONOT**, installazione immersiva firmata da Jonathan Arnaboldi e Matteo Pellicanò, e realizzata con il sostegno di Fondazione Banca Popolare di Milano e il contributo di STIHL. Il progetto si ispira ai cenotes, profonde cavità di origine carsica, e trasporta il visitatore in **una dimensione primordiale**, in cui la natura si manifesta nella sua forma più pura, attraverso varchi che si aprono su **ecosistemi inviolati**.

Centrale è l'acqua – elemento arcaico e simbolico – che si fa protagonista e custode di una memoria liquida: testimone silenziosa di un tempo remoto, dove l'equilibrio naturale regnava sovrano. È qui, tra superficie e profondità, tra luce e ombra, che si apre **la sacralità inviolabile del dzonot**. Intorno alla cavità centrale, la vegetazione cresce **libera, indomita, incontaminata**: un paesaggio che sfugge al controllo umano e riafferma la sovranità della natura. DZONOT diventa così uno spazio-limite: un confine tra ordine e caos, monito e invito all'esplorazione, in cui il visitatore è **chiamato a smarrirsi per ritrovare un nuovo equilibrio con il selvaggio**.

In questa dimensione ancestrale trova spazio il programma culturale dell'evento con incontri, monologhi, dialoghi ed esperienze, in un susseguirsi di suggestioni tra arte, paesaggio e pensiero. Oltre a fare da sfondo alla **serata charity** di Orticolario che torna ad inaugurare l'evento, ma **in forma del tutto inedita**, in collaborazione con Vincenzo Dascanio.

DZONOT

a cura di Orticolario

Progetto e realizzazione

Jonathan Arnaboldi e Matteo Pellicanò

Piante

Central Park di Mario Mariani / Piante Faro / Azienda Agricola D'Aleo

Allestimento

Fondazione Minoprio ITS Academy

Tutti i dettagli su: orticolario.it/it/orticolario-2025/dzonot/

Al centro della visione primordiale che caratterizza la quindicesima edizione di Orticolario, **le piante alimurgiche**: le specie spontanee commestibili che stanno definendo il ritorno al *foraging*. Foglie, radici, bulbi, bacche, germogli e cortecce di tali piante sono state l'alimentazione originaria su cui si sono fondate le civiltà e rappresentano **un legame antico fra l'uomo e la natura**, oltre a essere considerate un prezioso patrimonio per l'ecosistema. Riconoscere il valore delle erbacee commestibili è un atto di gratitudine e riscoprire i loro usi in ambito culinario contribuisce a preservare i saperi e le tradizioni locali, a valorizzare la cultura del territorio, ad avviare azioni di salvaguardia della biodiversità.

Orticolario invita i visitatori a entrare nel mondo delle spontanee commestibili con **un'immaginaria passeggiata nel bosco**, ricreato per l'occasione nei *tunnel di Gelsomino* presenti all'interno dello storico parco di Villa Erba e impreziositi da una vasta selezione di piante alimurgiche.

UNA PASSEGGIATA NEL BOSCO – con Laura Storero, Marco Gramaglia e Davide Bacci – presenta le piante protagoniste dell'edizione, spontanee per natura, rispettando la loro dimensione selvatica e mantenendo, al tempo stesso, la valenza didattica e culturale dell'installazione.

(tu immagina, se puoi)

UNA PASSEGGIATA NEL BOSCO

a cura di Orticolario

Progetto di

Laura Storero, Marco Gramaglia e Davide Bacci

Piante e realizzazione

Vivaio Fratelli Gramaglia

Azienda agricola Davide Bacci

Tutti i dettagli su: orticolario.it/it/orticolario-2025/una-passeggiata-nel-bosco/

Ospite d'onore dell'edizione 2025, la chef che ha fatto dell'alimurgia un manifesto: **Antonia Klugmann**.

Antonia Klugmann è **chef e patronne de L'Argine a Vencò**, ristorante immerso nel Collio Goriziano, premiato nel 2025 con la stella Michelin, tre forchette del Gambero Rosso e cinque cappelli della Guida dell'Espresso. La sua è una **cucina etica, essenziale e profondamente legata alla natura**, dove le erbe spontanee e i prodotti stagionali diventano espressione di rispetto, ascolto e autenticità. Ambasciatrice WWF per la campagna Food4Future, Klugmann incarna **un pensiero culinario sobrio e poetico**, che valorizza la biodiversità e combatte lo spreco, mettendo sempre al centro la materia prima.

Tutti i dettagli su: orticolario.it/it/orticolario-2025/antonia-klugmann/

Maggiori info_

orticolario.it/it/orticolario-2025/

I SETTE FINALISTI DEL CONCORSO INTERNAZIONALE SPAZI CREATIVI

*“Che cos’è uno spazio creativo? Uno spazio creativo **nasce per celebrare un rinnovato rapporto tra uomo e natura**. Non è solo un giardino in senso stretto, è un luogo in cui accade qualcosa. Uno spazio creativo comunica, spesso insegna e talvolta stupisce. **Indaga un concetto e ne restituisce un’interpretazione inconsueta**. Uno spazio creativo ha tutti i connotati del giardino - dall’idea, al progetto, alla realizzazione - ma **conserva in sé un senso più profondo, un messaggio**. Non nasce solo per restituire bellezza, è un racconto che nasce tra le foglie, nel rispetto di un concetto più ampio che è quello del giardinaggio evoluto”,* ha commentato Moritz Mantero, presidente di Orticolario.

L’Eden come **dimensione primordiale e sospesa nel tempo**, ricca di biodiversità, in cui dialogano sublime e meraviglia, ispira il concorso internazionale Spazi Creativi 2025. Ai partecipanti - **architetti, designer, paesaggisti, giardinieri e vivaisti** - è stato chiesto di presentare progetti sul tema, e fra i molti elaborati inviati la Commissione selezionatrice ha individuato **sette finalisti**, a cui viene data la possibilità di realizzare i propri concept in occasione di Orticolario 2025.

Valutati per il loro estro creativo nell’interpretare un luogo ancestrale e selvaggio, i progetti mettono in luce la capacità di trascendere la comune idea di perfezione in nome di una potenza propria della natura che sconvolge, incanta e seduce. Prendono vita così spazi originali, innovativi e fruibili, in grado di definire una differente esperienza di paesaggio.

In concorso:

1. Spazio Italiana Terricci “Il giardino ritrovato”

progetto di Marco Frascini, Marta Viganò ed Elisa Costa / Urges, Milano, urgesarchitettura.com

per Italiana Terricci, Merate (LC), italianaterricci.com

Bellezza e armonia, cura e prosperità sono gli elementi comuni delle rappresentazioni immaginifiche dei giardini dell’Eden: *Il giardino ritrovato* ne è un eco. È un luogo idilliaco che invita a entrare e a lasciarsi avvolgere da una realtà nuova, dove la ricchezza spontanea del mondo vegetale è protagonista.

Tutti i dettagli: orticolario.it/it/spazi-creativi-2025/il-giardino-ritrovato/

2. Spazio Miretti Giardini “Uno scrigno di natura rigenerante”

progetto di Flavio Miretti, Brigitta Balestri e Matilde Tonelli

per Miretti Giardini, Busca (CN), mirettigiardini.com

Il giardino contemporaneo lascia spazio a un Eden. *Uno scrigno naturale*, in cui l’uomo viene avvolto da un flusso di energia *rigenerante*, fatto di suoni, profumi e sapori primordiali. L’Eden affiora dal cuore generoso di un albero antico, custode di semi, bacche, frutti e radici, e la vita prende forma e respiro per dare origine a un angolo di paradiso dove la linfa di Madre Terra scorre, pulsante e segreta.

Tutti i dettagli: orticolario.it/it/spazi-creativi-2025/scrigno-natura-rigenerante/

3. Spazio “Viaggio primordiale”

progetto di Andrea Volonterio / Oasi studio, Lipomo (CO), oasistudio.net e Davide Simoncini, Mariano Comense (CO)

Immergersi in un mondo parallelo, sospeso, *Primordiale*, in cui abbandonare il quotidiano per scoprire un luogo selvaggio. I sensi si risvegliano di fronte all’incanto e la mente si apre alla meraviglia ritrovando quell’innata curiosità dell’uomo-bambino. Il percorso si snoda tra micro-ecosistemi: ogni area racconta il contesto vitale delle piante che la abitano, invitando a conoscerne l’identità più profonda.

Tutti i dettagli: orticolario.it/it/spazi-creativi-2025/viaggio-primordiale/

4. Spazio Amorfini Garden “Hortus/Silva”

progetto di Davide Boschetti, Tavernelle di Licciana Nardi (MS)

per Amorfini Garden, Monti di Licciana Nardi (MS), amorfinigarden.it

Da una parte l'hortus, il giardino *addomesticato* dall'uomo per suo uso; dall'altra la silva, il bosco selvaggio, incontaminato, indomabile. Un tempo questi ambienti erano considerati luoghi inconciliabili, ma oggi si riconosce la necessità di immaginare un ambiente ideale in cui spontaneità e ordine convivano in armonia.

Hortus/Silva celebra questo luogo immaginario con uno spazio che bilancia il naturale e l'artificiale, lo spontaneo e il coltivato, in un percorso multisensoriale che si svela passo dopo passo.

Tutti i dettagli: orticolario.it/it/spazi-creativi-2025/hortus-silva/

5. Spazio Coplant “Evanescenze”

progetto di Elena Ziliotti, Traversetolo (PR) e Davide Passera, San Polo di Torrile (PR), davidegarden.it

per Coplant Vivai Piante, Canneto sull'Oglio (MN), coplant.it

Una natura spontanea e primordiale. Un habitat incolto e incontaminato, che non conosce l'artificio. Un *paradisus voluptatis*, in cui le erbe forniscono cibo, gli alberi portano frutti e le loro chiome offrono riparo agli animali. *Evanescenze* è un luogo senza confini, nutrito dall'immaginario del fantastico. I suoi bordi sfumano tendendo all'infinito e la nebbia lo rende inafferrabile. Subentra il sentimento del sublime, “eco di un alto sentire” che tramuta lo smarrimento in meraviglia dinnanzi allo spettacolo della natura.

Tutti i dettagli: orticolario.it/it/spazi-creativi-2025/evanescenze/

6. Spazio Ossola Giardini “Improbabile peana del giardino moderno”

progetto di Rafael Tassera

per Ossola Giardini, Beura-Cardezza (VB), ossolagiardini.it

Improbabile peana del giardino moderno esplora il rapporto tra uomo, piante, animali e funghi, evidenziando la loro interconnessione ecologica. Pochi elementi dialogano in armonioso equilibrio ricalcando le linee della sezione aurea, insite nelle forme della natura. Il giardino moderno arricchito da profondi riferimenti culturali, non è solo un allestimento vegetale, è un luogo di incontro, simbolo delle dinamiche biofiliche che da millenni scandiscono l'esistenza sul pianeta.

Tutti i dettagli: orticolario.it/it/spazi-creativi-2025/improbabile-peana-giardino-moderno/

7. Spazio Il giardino dei giunchi “Ecospirituale”

progetto di Daniela Giraudo, Settimo Torinese (TO)

per Il giardino dei giunchi, Settimo Torinese (TO)

Un giardino da osservare con lo stupore di un bambino che si affaccia per la prima volta alle meraviglie del nostro pianeta. Progettato seguendo la proporzione aurea, *Ecospirituale* è uno spazio di profonda interconnessione tra animali, umani, insetti e piante, che lasciano un segno con il loro passaggio attraverso impronte, nidi, suoni. E poi i simboli antichi: le memorie delle più antiche tradizioni dei nativi europei, custodi di un sapere ancestrale, abitano il giardino dell'Eden e ne preservano l'anima primordiale.

Tutti i dettagli: orticolario.it/it/spazi-creativi-2025/ecospirituale/

I PREMI.

Le creazioni vengono valutate dalla **Giuria Creativa**, giuria internazionale che assegna alla migliore realizzazione il premio-scultura “La Foglia d'oro del Lago di Como”, un vaso dalle forme sinuose sul quale ondeggia una grande foglia con accenni d'oro zecchino (24K), ideato e realizzato in esclusiva da Gino Seguso della storica Vetreria Artistica Archimede Seguso di Murano (VE).

Il premio è unico e viene custodito dal vincitore per un periodo limitato, per essere poi esposto a Villa Carlotta, a Tremezzo sul Lago di Como, fino all'edizione successiva di Orticolario. I nomi dei vincitori sono inseriti nell'Albo d'oro esposto accanto al premio.

Il concorso prevede, inoltre, l'assegnazione di altri riconoscimenti: il premio Empatia per uno spazio che racconta, comunica ed emoziona, il premio Stampa per l'innovazione dei materiali e l'ecosostenibilità, il premio Visitatori per lo spazio creativo più votato dal pubblico. Ai meritevoli dei premi Empatia e Stampa viene consegnato un manufatto realizzato dal marchio Produzione Privata del grande maestro del design Michele De Lucchi / produzioneprivata.com

Sono contemplati anche alcuni **premi speciali**. Il premio del Presidente assegnato da Moritz Mantero, il premio Gardenia destinato al vivaio, espositore o installazione considerato più memorabile dell'edizione, il premio Villa d'Este che valuta lo stile ed eleganza. E ancora, il premio Villa Carlotta voluto per accendere l'attenzione sul tema dell'arte in giardino, il premio Grandi Giardini Italiani assegnato al luogo che meglio interpreta un ruolo per i visitatori e la comunità locale, e il premio AIAPP Matilde Marazzi che valuta gli spazi dal punto di vista dell'innovazione e della coerenza con i valori della semplicità, bellezza e sostenibilità.

A novembre 2025 online l'open call per partecipare con un progetto a Orticolario 2026.

ISPIRARE MERAVIGLIA

Per riflettere, trascendere, dare **forma all'incanto**, Orticolario dedica ampio spazio alle installazioni fuori concorso coinvolgendo **artisti, paesaggisti e collettivi creativi** internazionali sul tema dell'Eden. Guidata dal principio della meraviglia, **“E quindi uscimmo a riveder le stelle”** – progetto di Mantero Seta – invade l'atrio di Villa Erba. Uno spazio di pausa e contemplazione, tra eteree isole vegetali e morbidi tessuti stampati.

Accanto ai progetti *site specific* si riconferma anche per questa edizione la presenza del progetto **Folia**, realizzato da Central Park di Mario Mariani e Matteo Boccardo. Il Gazebo nel Parco torna ad essere una **singolare wunderkammer**, pronta ad accogliere **rarietà botaniche accuratamente selezionate** da Orticolario tra gli esemplari portati dai vivaisti.

Tra le installazioni *site specific*:

BOSCHETTO DI BAMBÙ

La Mela

di Kimiyasu Kato, Blevio (CO), animasottile.weebly.com

Un'installazione sospesa che riflette sulla fragilità del rapporto tra uomo e natura. Un insieme di elementi in bilico evoca il momento simbolico in cui l'umanità ha “colto la mela” e, con quel gesto, ha iniziato a spezzare l'armonia sottile del mondo naturale. Attraverso l'opera, l'artista giapponese immagina un atto inverso: restituire quella mela, restituire equilibrio.

In un tempo in cui ogni gesto ha un'eco globale, l'installazione è un invito silenzioso alla responsabilità e alla coabitazione, dove ogni forma si regge solo grazie all'altra.

PIAZZA DEL GRANDE PRATO

Understory: Tapestry of the Unseen

di Cristina Morbi, Gunther Galligioni e Lakshmi Raj Mookola / Maetherea, Londra, maetherea.com

Understory racconta un sottobosco, ma anche le storie nascoste e spesso trascurate di specie, culture ed ecosistemi. Con questa installazione lo studio multidisciplinare Maetherea esplora narrazioni ecologiche non raccontate attraverso un arazzo stratificato di piante, materiali e gesti simbolici. Ispirato ai motivi intricati dei tappeti persiani, il progetto dispone erbe spontanee del sottobosco, molte delle quali commestibili, in un giardino formalmente composto celebrando il difetto persiano: la bellezza dell'imperfezione e l'umiltà nel riconoscere l'imprevedibilità della natura.

PARCO, GAZEBO LAGO

Per un giardino nomade

di Simbiosi studio, Milano, @simbiosi.studio

Dopo un lungo errare per luoghi lontani e inesplorati, il nomade contemporaneo trova riposo e radicamento nel giardino, luogo primigenio dove esorcizzare le paure che si provano di fronte all'ignoto. Il progetto *Per un giardino nomade*, realizzato da Simbiosi studio, accoglie la necessità di un sodalizio tra uomo e natura e la esprime con l'antica tecnica del kokedama.

VILLA ANTICA, SCALINATA LATERALE

EDENtity

di Katerina Korshun, Pizzighettone (CR), katerinakorshun.art

Il ricordo ancestrale di un giardino paradisiaco ha ispirato uno spazio di contemplazione e riposo emotivo, che invita a rallentare e a lasciarsi trasportare dai sensi. Con questa idea l'artista kazaka Katerina Korshun ha realizzato a mano, con la tecnica dell'infeltrimento, un arazzo in lana naturale e fibre vegetali di recupero: un paesaggio da attraversare con lo sguardo. Con *EDENtity* l'astrazione diventa chiave di accesso a un immaginario personale, a un giardino intimo e silenzioso, sempre pronto ad accogliere chi cerca quiete e bellezza.

VILLA ANTICA, DARSENA

Caleidos

di Abele Vadacca, Bellagio (CO), abelevadacca.it

Un'installazione dinamica in acciaio sospesa sul lago, che esplora il concetto di casualità come principio creativo. Come in un giardino selvaggio, dove le piante crescono secondo logiche proprie, le sue forme mobili evocano foglie sospinte dal vento, in un moto continuo, imprevedibile, vivo.

VIA ALLA DARSENA

Sul lungolago con le sedute di Ethimo

ethimo.com

Un percorso sinuoso lambisce le rive del lago e attraverso il design svela un punto di vista privilegiato sulla vegetazione, sul paesaggio, sulla bellezza irripetibile della natura.

Il lungolago di Villa Erba a Orticolario diventa un luogo di relax per riscoprire il legame tra uomo, design e ambiente, con le sedute lounge della collezione Allaperto, disegnata da Matteo Thun e Antonio Rodriguez per Ethimo.

ALA LARIO, GOLFO PLATANI

Nebulemozione

(La ricerca della meraviglia è una scelta quotidiana)

di Alessandra Lanza, Biella (BI), @alessandra.lanza.art

Ricerca la meraviglia e crearne un pezzo ogni giorno, senza giudizio, timore, ansia e aspettativa.

Perseguire una scelta quotidiana verso ciò che stupisce ed emoziona è l'impegno che l'artista biellese ha preso durante la scorsa edizione di Orticolario e, dopo 365 giorni, presenta con la sua installazione *Nebulemozione*.

ALA LARIO, SERRA PLATANI

Giardino Biofilico

di Aurora Destro, Dolo (VE), auroradestro.com

Il desiderio di amare ciò che è vivo. Un concetto che viene espresso con la parola Biofilia, scelta dalla *land artist* Aurora Destro per il titolo della sua installazione. *Giardino biofilico* si definisce in una serie di ecologie umide e immaginarie che svelano una relazione fra corpo umano ed elementi organici. Prende vita un luogo primordiale, di abbondanza, in cui i regni convivono in una ritrovata meraviglia.

ALA CERNOBBIO, PATIO DEI FAGGI

The secret garden

di Alessandro Puccia, Besozzo (VA), alessandropuccia-arte.com

Armonia originaria, guarigione, autosufficienza e risveglio spirituale. Sono le dimensioni che indaga l'installazione *The secret garden*, attraverso una selezione di essenze vegetali, appartenenti a piante alimurgiche e terapeutiche. Prende vita così un Eden da osservare al microscopio: gocce contenenti essenze vegetali, selezionate in collaborazione con Remedia Erbe, rivelano strutture invisibili all'occhio umano. Il progetto invita a riconnettersi con la natura, intesa come presenza viva che trasforma, guida e custodisce.

Le installazioni fuori concorso vengono **giudicate da una Giuria Creativa**, giuria internazionale che assegna alla Miglior installazione un manufatto realizzato dal marchio Produzione Privata del grande maestro del design Michele De Lucchi / produzioneprivata.com

A novembre 2025 online l'open call per partecipare con un progetto a Orticolario 2026.

Tutti i dettagli: orticolario.it/orticolario-2025/installazioni-fuori-concorso-2025/

Tra i luoghi iconici a Orticolario 2025:

VILLA ANTICA, ATRIO

“E quindi uscimmo a riveder le stelle”

di Mantero Seta

Tessuti stampati sovrapposti in strati delicati disegnano un "cielo" morbido e avvolgente trasformando l'atrio centrale di Villa Erba in un ambiente onirico e sognante. Sotto questa eterea volta, leggere isole vegetali de Il Giardino di Massimo Perazzi e sedute di design firmate Ethimo invitano ad un momento di pausa e contemplazione.

Tutti i dettagli su orticolario.it/it/orticolario-2025/uscimmo-a-riveder-le-stelle/

GAZEBO NEL PARCO

“Folia”

a cura di Orticolario

progetto di Central Park di Mario Mariani, Galliate (NO), mariomariani.studio

Matteo Boccardo, matteoboccardostudio.com

Orticolario celebra la meraviglia con un suo personalissimo *cabinet de curiosités* allestito nel Gazebo nel Parco e ispirato alle antiche *wunderkammer*: autentiche rarità botaniche accuratamente selezionate tra gli esemplari portati dagli espositori.

Un'occasione preziosa per conoscere varietà non note e la storia che si nasconde dietro le loro foglie. Ma anche per apprezzare l'unicità e l'originalità delle proposte dei vivaisti di Orticolario, sempre attenti alla ricerca dell'insolito.

Tutti i dettagli su orticolario.it/it/fozia/

OLTRE 250 TRA VIVAISTI E ARTIGIANI

Vivaisti, progettisti, artigiani e creativi animano Orticolario per raccontare le molte espressioni del vivere secondo natura. A dimostrare l'interesse per l'evento è la crescita costante e significativa del numero di espositori che si propongono, riguardo a cui l'organizzazione attua una rigorosa selezione.

Tra realtà che riconfermano la propria partecipazione e debutti, quest'anno l'attenzione è rivolta soprattutto alle **nuove zone espositive: AREA***, serie di ambienti pensati per celebrare cultura, natura e maestria del saper fare, **il mercato di Orticolario** che è stato introdotto per dar risalto al prodotto alimentare biologico e alla sua lavorazione, e **ZONA TECNICA**, lo spazio dedicato agli espositori specializzati in ogni tipo di area verde che mette a disposizione anche una serie di esperti qualificati per fornire consigli pratici e approfondimenti.

Tra gli oltre 250 espositori, Orticolario 2025 vede per la prima volta la partecipazione di realtà come il **vivaio ecuadoriano Ecuadorquideas**, specializzato nella coltivazione di piante tropicali, e **l'azienda vivaistica Frutticoltura Orvieto** che si occupa di recupero della biodiversità frutticola in Umbria e Lazio, ed espone una collezione di cinquanta varietà di melograni. Nell'ambito della creatività e dell'artigianato, debuttano la **set designer Barbara Petrecca**, il **laboratorio di ceramica artistica Theforma** e il **marchio di tappeti artigianali marocchini Casa Amar**.

Riconfermano la propria presenza, invece, realtà come il vivaio specializzato in piante di particolare merito e poco conosciute **Il Giardino di Massimo Perazzi**, l'azienda attiva nella coltivazione di piante acidofile **Compagnia del Lago**, l'azienda agricola impegnata nella produzione di Garofani **Floricoltura Billo** e l'esperta di design floreale **Anna Flower Designer**. Ritornano anche il brand bolognese di aromi per la persona e la casa **Absolu Aromatics**, l'artista del ferro **Marco Gaviraghi Calloni** e il laboratorio specializzato nella realizzazione di elementi artistici in legno **Libellule Pezziunici**.

A settembre online sul sito orticolario.it Il Catalogo Espositori Orticolario 2025.

I PREMI.

Gli spazi espositivi vengono valutati dalla **Giuria Tecnica** (solo per vivaisti), che conferisce i premi "Collezione", "Super esemplare", "Novità" e "Preparazione culturale", e dalla **Giuria Estetica** che assegna i premi "Migliore esposizione prodotti" (destinato a espositori non vivaisti), "Migliore esposizione piante" (destinato a espositori vivaisti), "Prodotto Iconico" e "Preparazione Culturale".

I premi sono manufatti realizzati dal marchio Produzione Privata del grande maestro del design Michele De Lucchi / produzioneprivata.com

Si ricorda anche il premio "Gardenia" al vivaio, espositore o installazione "memorabile" dell'edizione di Orticolario.

Tutti i dettagli su: orticolario.it/it/giurie-premi-2025/

DIFFONDERE CULTURA

Orticolario è un'esperienza da vivere con tutti i sensi, in cui ogni elemento converge verso un unico obiettivo: diffondere cultura ispirando consapevolezza.

Anche per l'edizione 2025 si riconferma **il ruolo del padiglione centrale come vera e propria Agora culturale**, introdotto come novità durante l'edizione Terrae. Un gesto tanto simbolico quanto concreto, che incarna la missione profonda della manifestazione: **fare della cultura il proprio fondamento e il filo conduttore di ogni proposta**.

Il programma si presenta ricco e articolato, con interventi pensati per un pubblico eterogeneo: dagli appassionati e professionisti del settore, a chi vi si avvicina per la prima volta, spinto dalla curiosità o dal desiderio di **ritrovare un legame con la natura**.

Tra i concetti chiave che guidano Orticolario, **esperienza è senza dubbio centrale**. Ed è proprio da qui che nascono i numerosi **laboratori pratici**, progettati per permettere ai visitatori di **sperimentare, creare, osservare da vicino i gesti del fare**, e portare a casa non solo oggetti e concetti, ma una nuova sensibilità.

Spazio anche ai più giovani: su grande richiesta, tornano nel palinsesto gli appuntamenti dedicati a ragazze e ragazzi **tra i 14 e i 19 anni**. Un pubblico in crescita, per cui sono previste **attività coinvolgenti, stimolanti e soprattutto formative**, capaci di unire scoperta e riflessione.

Orticolario continua così il suo cammino: un Eden da attraversare, **una narrazione collettiva in cui natura, arte e cultura si intrecciano per generare meraviglia**, conoscenza e nuovi sguardi sul mondo.

Tra i workshop, con:

(Sup)erbe

Corso di riconoscimento erbe selvatiche

con Giulio Bassanese / @Giulioofficinalis, esperto di *foraging* e piante alimurgiche

Una lezione teorico-sensoriale che permette di toccare, annusare e identificare alcune specie selvatiche, per riportare alla luce un sapere dimenticato. In questo percorso tra curiosità e conoscenze botaniche accessibili, si apre uno spazio di ascolto, meraviglia e riscoperta del legame diretto con la natura più spontanea.

Tra bosco e forchetta

Esperienza di foraging con degustazione finale

con Lucia Papponi, naturalista, etnobotanica ed esperta di piante spontanee edibili, e Mariangela Susigan, *chef patronne* di Ristorante Gardenia (Stella Verde Michelin)

Foraging: ritorno consapevole alla natura e alla ricerca di alimenti spontanei, in controtendenza rispetto alle moderne abitudini alimentari industriali. Da questa filosofia nasce l'esperienza "Tra bosco e forchetta", un'immersione fuori e dentro i confini di Villa Erba per identificare, raccogliere e assaporare il banchetto che la natura offre spontaneamente.

Tra gli incontri, con:**Matres herbarum***Eden mitologici e erbe delle dee*

con Erika Maderna, ricercatrice e autrice, e Giulia Farina, letterata di formazione e attivista

Le mitologie del mondo mediterraneo sono ricche di riferimenti a paradisi primordiali appartenenti alle divinità femminili, dal giardino della dea Inanna descritto nell'Epopea di Gilgameš a quello delle Esperidi: spazi sacri presidiati da presenze femminili, dove il legame con la dimensione curativa delle officinali e delle alimurgiche svolge un ruolo fondamentale.

Rinascere natura*Dall'Antropocentrismo all'Ecocentrismo*

con Elena Felicità Colombo, trainer di Ecopsicologia, Green Coach ed EcoTuner

Riconoscere di essere Natura significa cambiare sguardo.

Non siamo spettatori del mondo naturale, ma parte viva di un sistema complesso, interdipendente, in cui ogni elemento ha valore in sé. L'Ecopsicologia ci invita quindi a compiere un passaggio evolutivo: dall'antropocentrismo all'ecocentrismo. Un cammino di "Ecologia Profonda" per chi desidera ricordare le proprie radici, riscoprire il senso di appartenenza alla casa comune, e riallineare il proprio essere e agire in armonia con sé, con l'altro e con il grande ecosistema della Vita.

Tra le performance, con:**Quando gli uccelli tornano**

con Beatrice Dotti, performer di discipline aeree

Nel silenzio che precede l'alba, uno sguardo incantato si rivolge al cielo.

È il ritorno degli uccelli.

Il tempo rallenta, l'orizzonte si spalanca.

Lei è ora piuma, ora tempesta,

giocando con la gravità come con un compagno fidato.

Ed è in quel volo che riconosciamo la meraviglia:

un istante sospeso, dove tutto tace e tutto inizia.

Tutti i dettagli prossimamente su: orticolario.it/it/orticolario-2025/programma-culturale/

CONOSCERE DIVERTENDOSI

Orticolario guarda al futuro attraverso gli occhi dei più piccoli e si rivolge a loro con l'inedito progetto **FUORI*ORTICOLARIO | Per i bambini** che, da maggio a settembre, vede coinvolti gli studenti delle scuole della città di Cernobbio - ed è già stato esteso anche ad altre realtà scolastiche della provincia - in **attività didattico-creative** ispirate ai temi della quindicesima edizione della mostra: il giardino dell'Eden e le piante alimurgiche.

Con l'intento di consolidare il già avviato dialogo tra Orticolario e il mondo scolastico, il progetto estende l'esperienza per i bambini oltre le date dell'evento, per costruire **un dialogo duraturo** che raggiunge il proprio culmine nelle giornate di giovedì 2 e venerdì 3 ottobre 2025, quando a Villa Erba sono attesi oltre mille studenti provenienti da scuole dell'infanzia, primarie e secondarie.

Durante l'uscita didattica i ragazzi sono **accompagnati alla scoperta degli spazi creativi e delle installazioni artistiche**, oltre a partecipare a **workshop tematici, spettacoli teatrali e attività** pensate per stimolare la fantasia e la consapevolezza ambientale.

Il coinvolgimento dei bambini prosegue, come d'abitudine, anche nel fine settimana, con **l'Ala Regina** di Villa Erba trasformata in un vero e proprio luogo di sperimentazione diffuso, con **proposte pensate per diverse fasce d'età** (dagli 0 ai 13 anni) che spaziano dalla stampa artigianale al disegno, grazie alla **speciale collaborazione con Faber-Castell**.

Confermato anche per il 2025 **il programma dedicato ai ragazzi tra i 14 e i 19 anni**: un'offerta laboratoriale che, con approccio dinamico e contemporaneo, abbraccia la cucina botanica, la cosmesi naturale e la fotografia naturalistica declinata in chiave social.

L'interesse di Orticolario per i bambini e i ragazzi riflette uno degli asset su cui si definisce la mission dell'evento: quello di **investire nella sensibilizzazione sui temi della natura** e sulla necessità di restituire equilibrio alla relazione fra uomo e ambiente.

Partendo dai valori seminati oggi **si costruisce la consapevolezza futura**.

Tutti i dettagli prossimamente su: orticolario.it/it/orticolario-2025/per-bambini/

L'INTENTO

La missione di Orticolario passa anche attraverso **l'impegno della manifestazione per il sociale** che per l'edizione 2025 si rinnova con l'obiettivo di continuare a supportare i progetti filantropici di cinque associazioni del territorio lariano, impegnate a loro volta nell'evento. Negli anni, anche grazie ai contributi raccolti tramite il Fondo Amici di Orticolario presso la Fondazione Provinciale della Comunità Comasca, **sono stati destinati ai progetti sociali oltre 300mila euro**.

“Fin dall'inizio di questa avventura l'attenzione di Orticolario alla cultura del paesaggio si coniuga con l'intento sociale. Il sostegno a cinque associazioni attive sul territorio si evidenzia con il coinvolgimento dei rispettivi volontari nello sviluppo di ogni edizione. Le donazioni raccolte durante l'evento vengono distribuite in base all'impegno profuso e ai rispettivi progetti utili ai propri assistiti” commenta **Moritz Mantero**, Presidente di Orticolario.

ABIO Como

Nata nel 1978 da un'intuizione del professor Giuseppe Zaffaroni, primario di Chirurgia Infantile presso il padiglione Alfieri dell'Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, e di un gruppo di persone sensibili ai problemi dei bambini ospedalizzati, l'associazione ABIO, che conta 50 sedi in Italia, porta nei reparti volontari che si occupano del benessere dei piccoli pazienti e delle loro famiglie, attraverso il dialogo, la partecipazione umana, la assicurazione, il gioco e il disegno. Grazie al supporto di Orticolario, ABIO Como – sede locale nata nel 1988 – ha potuto realizzare importanti miglioramenti per il benessere dei pazienti e delle loro famiglie, fra cui l'acquisto di poltrone letto per garantire maggiore comfort ai genitori durante la degenza dei loro figli, la realizzazione di giochi specifici per i bambini allettati e gli interventi di miglioria degli ambienti ospedalieri pediatrici.
abiocomo.org

Croce Azzurra ODV

Dal 1980 Croce Azzurra ODV è impegnata quotidianamente nel soccorso e in una serie di attività di prevenzione e formazione sul territorio in cui opera. Dai corsi di disostruzione pediatrica alla sensibilizzazione sulle patologie cardiache e sull'uso del DAE, fino ai progetti rivolti ai più piccoli, come 'Soccorritopoli', l'associazione semina consapevolezza e sicurezza tra le nuove generazioni. La formazione dei volontari è valore aggiunto e pilastro fondamentale: ognuno di loro, anche fuori servizio, rappresenta un cittadino preparato e pronto ad agire nel momento del bisogno. Grazie al contributo di Orticolario, Croce Azzurra ODV ha potuto garantire ore di lavoro a dipendenti dedicati a trasporti non urgenti. Dal lato suo l'associazione garantisce durante i giorni della manifestazione assistenza e sicurezza ai visitatori e a chi opera nell'ambito dell'evento.
croceazzurra.net

Gruppi di Volontariato Vincenziano ODV

È una storia di gesti silenziosi lunga oltre un secolo quella dei Gruppi di Volontariato Vincenziano ODV. Oggi l'associazione è presente nella città di Como con otto gruppi attivi laddove c'è un bisogno reale, quotidiano e spesso invisibile. La rete di volontari si estende in modo capillare sul territorio, intercettando le necessità di chi vive ai margini e accudendoli con discrezione e rispetto. Il contributo di Orticolario sostiene alcune attività dell'associazione pensate per aprire nuove prospettive a chi si trova in difficoltà. Piccole grandi proposte che regalano uno sguardo diverso sulla realtà e che permettono a chi vive momenti difficili di riscoprire bellezza, condivisione e meraviglia.
casavincenziana.it

Cooperativa Sociale Sim-patia

Fondata alla fine degli anni Ottanta con lo scopo di offrire un luogo per il soggiorno ad adulti con gravissime disabilità, la cooperativa sociale Sim-Patia oggi è un polo all'avanguardia dove ogni spazio, dalla piscina terapeutica all'area tecnologica, dal soggiorno condiviso alla palestra, è pensato per accogliere e restituire movimento, emozioni, relazioni. Da quindici anni Orticolario sostiene la mission del centro, contribuendo alla realizzazione di progetti come i laboratori espressivi e riabilitativi, oltre ad aver reso possibile l'acquisto di tecnologie avanzate, come robot per l'assistenza alla nutrizione.
sim-patia.it

Cooperativa Sociale Il Sorriso

Il Sorriso, Cooperativa Sociale, da quarant'anni si dedica con passione alla promozione umana e all'integrazione sociale di persone con disabilità, offrendo un supporto concreto anche alle loro famiglie. Gli ospiti dell'associazione sono stimolati a esprimersi liberamente attraverso attività come l'arteterapia, il teatro danza e una serie di laboratori, con l'obiettivo di portare in scena il proprio mondo, fatto di piccole e delicate fragilità da proteggere, valorizzare e amare. Il supporto di Orticolario ha permesso negli anni di coprire parte dei costi necessari per coinvolgere professionisti qualificati nell'organizzazione di attività creative terapeutiche.
ilsorriso.org

Fondo Amici di Orticolario

Orticolario è un evento senza scopo di lucro.

Attraverso il "Fondo Amici di Orticolario" costituito presso la Fondazione Provinciale della Comunità Comasca, l'evento e le sue iniziative collaterali sostengono progetti culturali, filantropici e sociali. I fondi raccolti vengono destinati alla promozione e all'organizzazione di eventi e attività culturali e a supporto dei progetti di cinque associazioni benefiche del territorio.

Tra le iniziative a sostegno del Fondo Amici di Orticolario

"A green banquet with purpose"

Per la quindicesima edizione di Orticolario, la serata charity che, come di consueto, inaugura l'evento autunnale per gli amanti della natura, torna in forma del tutto inedita.

Lunghi tavoli conviviali diventano il palcoscenico di incontri e condivisioni: un filo invisibile unisce i commensali in un viaggio sensoriale unico.

Un'esperienza immersiva, alla scoperta delle piante alimurgiche, da "raccolgere" e abbinare alle portate del menu, nel cuore pulsante di Orticolario, trasformato per l'occasione in Eden primordiale, incolto e selvaggio.

Contributo a sostegno di cinque associazioni del territorio lariano, impegnate in prima linea nella realizzazione di Orticolario. Evento privato, a numero chiuso.

Tutti i dettagli su: orticolario.it/it/cultura-e-sociale/

COLPO D'OCCHIO ORTICOLARIO 2025

Orticolario è l'evento culturale dedicato a chi vive la natura come stile di vita. Teatro della manifestazione è il parco storico di Villa Erba a Cernobbio (CO), dimora ottocentesca affacciata sulle sponde del Lago di Como, residenza estiva dell'infanzia del regista Luchino Visconti. Suo tratto distintivo, la proposta di giardini tematici e installazioni ispirati al tema dell'anno, tra i quali spiccano le realizzazioni dei selezionati al Concorso Internazionale Spazi Creativi. L'evento è arricchito da un'ampia offerta di piante rare, insolite e da collezione, artigianato artistico e design con più di 250 espositori rigorosamente selezionati, da un fitto calendario di incontri e da numerosi laboratori didattico-creativi per bambini e ragazzi, oltre a performance ed esperienze. Durante i quattro giorni e per tutto il resto dell'anno vengono raccolti contributi per il Fondo Amici di Orticolario, che sostiene progetti per la promozione della cultura del paesaggio e per cinque associazioni benefiche del territorio.

DOVE E QUANDO

2 - 5 ottobre 2025, Villa Erba, Cernobbio (CO), sul Lago di Como

ORARI

Giovedì 2 ottobre: dalle 15 alle 19

Da venerdì 3 a domenica 5 ottobre: dalle 9 alle 19

IL BATTELLO

Un servizio di battelli-navetta compreso nel costo del biglietto per e da Villa Erba è attivo nelle giornate di sabato 4 e domenica 5 ottobre, con partenza da Como.

INGRESSO

Biglietto acquistabile online con tariffe su misura: orticolario.it/it/info-utili-acquisto-biglietti/

I bambini fino ai 14 anni sono invitati da Mantero Seta.

Biglietteria online aperta dal 17 giugno.

Più info sui biglietti d'ingresso: orticolario.it/it/info-utili-acquisto-biglietti/

Attivo servizio bus-navetta gratuito tra i parcheggi remoti e Villa Erba.

INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

info visitatori: tel. +39 031 3347503

mail: info@orticolario.it

website: orticolario.it

Instagram: <https://instagram.com/orticolariocomo/>

Facebook: <http://www.facebook.com/Orticolario>

YouTube: Orticolario

LinkedIn: https://www.linkedin.com/company/orticolario?trk=top_nav_home

INFORMAZIONI PER LA STAMPA

M&C SAATCHI PR

Ufficio stampa e relazioni esterne

orticolario@mcsaatchipr.it

t. +39 02 36748250

PARTNER 2025

Orticolario 2025 è realizzato con, in ordine alfabetico:

IL SOSTEGNO DI_

Mantero Seta

IL CONTRIBUTO DI_

Berlucchi Franciacorta	Faber-Castell	Mood
BCC di Lezzeno	Felco	STIHL
Dodo Boutique di Como	Fondazione Banca Popolare di Milano	Valverde
Ethimo	L'Erbolario	

IL CONTRIBUTO TECNICO DI_

Autovittani	Grafiche Tassotti	Pellegrini
Bianchi Group	Mticket	San Carlo
Blumen	Navigazione Laghi	Vedetta 2 Mondialpol

IL SOSTEGNO E IL PATROCINIO DI_

Camera di Commercio di Como - Lecco	Comune di Cernobbio	Provincia di Como
-------------------------------------	---------------------	-------------------

IL PATROCINIO DI_

Comune di Como

Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Province di Como, Lecco e Sondrio

Ordine degli Architetti di Como

Regione Lombardia, che ha riconosciuto Orticolario manifestazione di interesse internazionale anche per il 2026

LA COLLABORAZIONE DI_

AIAPP	Gerosa Green Solutions	Piante Faro
Azienda Agricola D'Aleo	Grand Hotel Villa d'Este	Produzione Privata
Bottos	Grandi Giardini Italiani	Protezione Civile – Sez. Alpini
Central Park di Mario Mariani	IATH Academy Lake Como	TIEVENT
FAI	Il Giardino di Massimo Perazzi	Villa Carlotta
Fondazione Minoprio ITS Academy	Istituto Gaetano Pessina	Villa Erba
Fratelli Gramaglia	Istituto San Vincenzo	Vincenzo Dascanio

Materiali stampa e immagini dei partner di Orticolario 2025 sono disponibili a questo link:

https://drive.google.com/drive/folders/1n0vGCAyRYqU_PXNs4Gbu8S6N6zTNJ-Mm?usp=sharing